



2018

Messaggio  
sull'esercito



Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra

Dipartimento federale della difesa,  
della protezione della popolazione e dello sport DDPS



# Messaggio sull'esercito 2018

Con il Messaggio sull'esercito 2018 il Consiglio federale propone alle Camere federali lo stanziamento di tre crediti complessivi per un ammontare di 2,053 miliardi di franchi. Come l'anno precedente, vengono sottoposti al Parlamento un programma d'armamento, i crediti quadro per il materiale dell'esercito e un programma degli immobili del DDPS. Per la prima volta il messaggio sull'esercito contiene anche un decreto federale concernente la messa fuori servizio di sistemi d'arma non più necessari o di loro parti. Gli acquisti, gli investimenti e le messe fuori servizio proposti sono in sintonia con l'ulteriore sviluppo dell'esercito (USEs). Consentono di modernizzare l'equipaggiamento nonché di completarlo e quindi di incrementare la prontezza dell'esercito. Dopo le decisioni del Parlamento relative al Preventivo 2018 e al piano integrato dei compiti e delle finanze 2019–2021, il limite di spesa ammonta ancora a 19,3 miliardi di franchi.

## **Programma d'armamento 2018 e anni successivi**

Per il Programma d'armamento 2018 il Consiglio federale sollecita un credito complessivo di 848 milioni di franchi, composto da quattro crediti d'impegno specificati singolarmente, un credito aggiuntivo e un credito quadro. Con un credito d'impegno di 114 milioni di franchi e un credito aggiuntivo di 16 milioni di franchi si intende sottoporre a un programma di mantenimento del valore il sistema di sorveglianza dello spazio aereo Florako. Sarà sostituita l'infrastruttura di terra per la radiocomunicazione aeronautica (73 mio. fr.) e anche l'elicottero da trasporto Cougar sarà sottoposto a un programma di mantenimento del valore (168 mio. fr.). Sarà inoltre acquistato un nuovo sistema modulare di vestiario e d'equipaggiamento (377 mio. fr.) e si procederà ad acquisti successivi (100 mio. fr.) volti a migliorare il livello di equipaggiamento delle formazioni e a ottenere l'aumento della prontezza perseguito con l'USEs.

Per i tre crediti quadro per il materiale dell'esercito 2018 il Consiglio federale sollecita lo stanziamento di 742 milioni di franchi. I crediti quadro verranno utilizzati per la progettazione, il collaudo e la preparazione dell'acquisto (150 mio. fr.), per l'equipaggiamento e il fabbisogno di rinnovamento (420 mio. fr.) nonché per le munizioni per l'istruzione e la gestione delle munizioni (172 mio. fr.).

Negli anni 2020 dovranno essere sostituiti non soltanto i mezzi per la protezione dello spazio aereo, ma anche numerosi sistemi terrestri, se-

gnatamente l'artiglieria, i veicoli d'esplorazione, i veicoli blindati ruotati e gran parte dei mezzi meccanizzati (carri armati da combattimento e veicoli da combattimento della fanteria, come pure veicoli speciali del genio). Infine, saranno necessari considerevoli investimenti per sistemi di condotta. Tutti questi sistemi stanno raggiungendo la fine della loro durata di utilizzazione. In considerazione del considerevole fabbisogno finanziario necessario per il loro rinnovamento, sarà indispensabile definire le priorità, tra le quali la difesa aerea e la cyberdifesa hanno la massima urgenza. Nell'autunno 2017 il Consiglio federale ha adottato le prime decisioni di principio in merito all'acquisto urgente di nuovi mezzi per la protezione dello spazio aereo (nuovi aerei da combattimento e nuovo sistema di difesa terra-aria). Esso ha autorizzato il DDPS a pianificare il rinnovo di tali mezzi per un ammontare massimo di 8 miliardi di franchi. Per questi e altri investimenti il budget dell'esercito aumenterà annualmente dell'1,4 per cento.

Nel prossimo quadriennio si tratterà di realizzare i progetti urgenti in vista dell'adempimento dei compiti dell'esercito. Tra questi vi sono differenti acquisti per mantenere la capacità di condotta. Sarà inoltre indispensabile investire per la mobilità e la condotta mobile del combattimento (per es. carri armati granatieri 2000). Infine, occorrerà completare l'equipaggiamento con acquisti successivi e sostitutivi. Con un messaggio separato, il Consiglio federale solleciterà il Parlamento ancora nel 2018 per lo stanziamento di un credito complessivo per l'introduzione della prossima generazione SAP nell'Amministrazione federale. Tale messaggio comprenderà anche una parte per il DDPS. SAP serve già oggi a gestire l'intera logistica dell'esercito.

### **Programma degli immobili del DDPS 2018 e anni successivi**

Per i Programmi degli immobili del DDPS 2018–2021 sono previsti crediti d'impegno per un ammontare di circa 1,9 miliardi di franchi. Durante l'USEs serviranno principalmente per la realizzazione del Concetto relativo agli stazionamenti. Esso prevede alcune chiusure, ma anche ampliamenti e risanamenti di ubicazioni. In tal modo sarà possibile, da un lato, ottimizzare l'utilizzazione e concretizzare il nuovo sistema di prontezza dell'esercito e, dall'altro, stabilizzare il fabbisogno finanziario a medio-lungo termine per gli immobili. Saranno ampliate le piazze d'armi di Drogens, Thun e Chamblon. Saranno chiuse le piazze d'armi di Friburgo, Lyss e Moudon, ciò che permetterà di evitare imminenti risanamenti, i cui costi supererebbero gli investimenti per gli ampliamenti.

Per il Programma degli immobili del DDPS 2018 il Consiglio federale sollecita un credito complessivo di 463 milioni di franchi, comprendente sei crediti d'impegno specificati singolarmente (278 mio. fr.) e un credito quadro (185 mio. fr.). Sono tra l'altro previsti crediti d'impegno per la prima tappa dell'ampliamento e della ristrutturazione della piazza d'armi di Drogens (40 mio. fr.) e per l'ulteriore sviluppo della piazza d'armi di Wangen a. A. (89 mio. fr.). Sono pure previste misure per incrementare la prontezza all'impiego delle Forze aeree e adeguamenti all'infrastruttura d'istruzione.

Nel 2019 sarà proposto l'ulteriore sviluppo della piazza d'armi di Thun (prima tappa) e nel 2020 l'ampliamento della piazza d'armi di Chamblon. Sono pure previste numerose misure per migliorare la capacità di condotta dell'esercito. Inoltre, a Dübendorf sarà realizzata una base per gli elicotteri e il Servizio di trasporto aereo della Confederazione.

#### **Messa fuori servizio di sistemi d'arma 2018**

L'impiego di materiale obsoleto con scarsa protezione ed efficacia nei confronti di mezzi moderni non è sensato dal punto di vista militare e sottoporre tale materiale a un programma di mantenimento del valore non sarebbe economicamente sostenibile.

Il Consiglio federale propone quindi, per la prima volta, la messa fuori servizio di grandi sistemi d'arma o loro parti non più necessari: 27 dei 53 aerei da combattimento F-5 Tiger rimanenti, l'artiglieria di fortezza, obici blindati non in configurazione WE, veicoli cingolati da trasporto e cacciacarri.

#### **Benefici per l'economia svizzera**

Gli investimenti nell'armamento e negli immobili avranno ripercussioni sull'occupazione in Svizzera attraverso commesse dirette per imprese svizzere (partecipazioni dirette) e affari di compensazione (partecipazioni indirette). L'economia svizzera beneficerà quindi di investimenti per un importo superiore a 800 milioni di franchi. Le partecipazioni genereranno know-how e valore aggiunto in settori industriali anche tecnologicamente avanzati. Sul lungo periodo l'esercizio e la manutenzione salvaguarderanno inoltre posti di lavoro e in alcuni casi ne creeranno di nuovi.



## **Programma d'armamento 2018** **8**

Mantenimento del valore di parti del sistema di sorveglianza dello spazio aereo Florako	9
Sostituzione dell'infrastruttura di terra per la radiocomunicazione aeronautica	10
Mantenimento del valore degli elicotteri da trasporto Cougar	11
Vestiario ed equipaggiamento modulari	12
Credito quadro per acquisti successivi	13

## **Crediti quadro per il materiale dell'esercito 2018** **14**

Progettazione, collaudo e preparazione dell'acquisto (PCPA)	15
Equipaggiamento e fabbisogno di rinnovamento (E&FR)	16
Munizioni d'istruzione e gestione delle munizioni (MI&GM)	16

## **Programma degli immobili del DDPS 2018** **17**

Sostituzione dell'infrastruttura di terra per la radiocomunicazione aeronautica	18
Risanamento e rafforzamento di un impianto militare	19
Payerne VD, ristrutturazione dell'hangar 4 dell'aerodromo	19
Drognens FR, ampliamento e ristrutturazione della piazza d'armi, 1ª tappa	20
Wangen a.A. BE, ulteriore sviluppo della piazza d'armi	21
Sempione VS, ampliamento dell'infrastruttura d'istruzione	22
Credito quadro	22

## **Messa fuori servizio di sistemi d'arma 2018** **23**

Parti della flotta di aerei da combattimento F-5 Tiger	24
Artiglieria di fortezza	25
Obici blindati non in configurazione WE e veicoli cingolati da trasporto	26
Cacciacarri	27

# Programma d'armamento 2018

Per il programma d'armamento 2018 il Consiglio federale sollecita un credito complessivo di 857 milioni di franchi, composto da quattro crediti d'impegno specificati singolarmente, un credito aggiuntivo e un credito quadro per acquisti successivi.

	in mio. fr.
<b>Crediti d'impegno specificati singolarmente</b>	<b>732</b>
Mantenimento del valore di parti del sistema Florako	114
Sostituzione dell'infrastruttura di terra per la radiocomunicazione aeronautica	73
Mantenimento del valore dell'elicottero da trasporto Cougar	168
Vestiaro ed equipaggiamento modulari	377
<b>Credito aggiuntivo</b>	<b>16</b>
Sistema Florako, mantenimento del valore Flores	16
<b>Credito quadro</b>	<b>100</b>
Acquisti successivi	100
<b>Credito complessivo</b>	<b>848</b>

Crediti complessivi, crediti d'impegno, crediti quadro e crediti aggiuntivi sono differenti forme di crediti d'impegno, i quali vanno distinti dai crediti a preventivo. È definito credito a preventivo il budget con il quale vengono pagate le spese dell'anno corrente (per es. spese salariali, ma anche fatture giunte a scadenza di ordinazioni di anni precedenti). I crediti d'impegno sono autorizzazioni concesse dal Parlamento a contrarre impegni finanziari fino a una determinata cifra per un determinato scopo. Un esempio al riguardo è l'ordinazione di materiale d'armamento che sarà fornito nel corso degli anni successivi e per il quale giungeranno a scadenza dei pagamenti distribuiti sui corrispondenti anni.



# Mantenimento del valore di parti del sistema di sorveglianza dello spazio aereo Florako

Investimenti: 114 Mmilioni di franchi

Realizzazione: 2018–2023

Durata di utilizzazione: fino al 2030

**Per garantire la sorveglianza dello spazio aereo e la condotta degli impieghi delle Forze aeree sarà sostituita una parte dei sistemi radar.**

Il sistema di sorveglianza dello spazio aereo Florako serve a individuare aerei e elicotteri civili e militari nonché alla condotta degli impieghi delle Forze aeree. Florako comprende tra l'altro i sistemi radar Flores, progressivamente messi in funzione tra il 2003 e il 2006. Ogni ubicazione del sistema Flores comprende un radar primario e un radar secondario. I radar primari consentono di rilevare gli oggetti volanti che non si lasciano identificare mediante un transponder. I radar secondari riconoscono soltanto gli oggetti che trasmettono segnali da transponder. Nel quadro del mantenimento del valore saranno sostituite le componenti che hanno raggiunto la fine della durata di utilizzazione.

Il Parlamento ha già approvato il mantenimento del valore dei radar primari. Ora si sollecita quello dei radar secondari e la mo-



Stazione radar

dernizzazione della cifratura del datalink. Quest'ultima consente lo scambio di dati cifrato con gli aerei da combattimento F/A-18. Probabilmente nel 2020 sarà proposta la sostituzione delle componenti relative al trattamento dei dati e alla condotta degli impieghi nella centrale d'impiego. Grazie a queste misure Florako potrà essere utilizzato fino al 2030.

## Credito aggiuntivo per il sistema Florako, mantenimento del valore Flores

Con il Programma d'armamento 2016 il Parlamento ha approvato un importo di 91 milioni di franchi per il mantenimento del valore

dei radar primari Flores. Il credito d'impegno non è sufficiente. Occorre stanziare un credito aggiuntivo di 16 milioni di franchi.

# Sostituzione dell'infrastruttura di terra per la radiocomunicazione aeronautica

Investimenti: 73 milioni di franchi

Acquisto: 2019–2025

Durata di utilizzazione: fino al 2045

**Il sistema di terra per la radiocomunicazione aeronautica sta giungendo alla fine della durata di utilizzazione e deve essere sostituito.**

L'infrastruttura di terra per la radiocomunicazione aeronautica comprende il sistema di terra per la radiocomunicazione aeronautica nonché impianti ed edifici e serve alla condotta degli impieghi di aerei ed elicotteri in tutte le situazioni e con qualsiasi tempo nonché alla sicurezza aerea. Il sistema, acquistato con i Programmi d'armamento 1985 e 1986, sta giungendo alla fine della durata di utilizzazione e deve essere sostituito. La sostituzione comprende apparecchi di radiocomunicazione e relativi accessori, materiale di rete, antenne, sistema di gestione centrale, impianto d'istruzione e allacciamento a sistemi di comunicazione vocale.

Attualmente la comunicazione vocale tra i piloti e le centrali d'impiego a terra non è cifrata, ciò che rappresenta un rischio per la sicurezza. A questo si aggiunge che la copertura radio non comprende tutti i settori d'impiego. Tali lacune saranno colmate mediante l'acquisto di un nuovo sistema di terra per la radiocomunicazione aeronautica.



Apparecchi per la radiocomunicazione aeronautica

L'introduzione di una comunicazione cifrata è strettamente coordinata con i progetti di prolungamento della durata di utilizzazione degli F/A-18 e di mantenimento del valore degli elicotteri Cougar. Non pregiudica in alcun modo la scelta del modello del nuovo aereo da combattimento.

L'installazione del nuovo sistema comporta adeguamenti edili e nuove costruzioni presso le stazioni di terra. Tali adeguamenti sono proposti con il Programma degli immobili del DDPS 2018.

# Mantenimento del valore degli elicotteri da trasporto Cougar

Investimenti: 168 milioni di franchi

Realizzazione: 2019–2023

Durata di utilizzazione: almeno fino al 2030

**Con le misure di mantenimento del valore sarà possibile impiegare gli elicotteri Cougar almeno fino al 2030, tra l'altro per appoggiare le autorità civili e per il movimento della pace.**

Gli elicotteri Cougar sono stati acquistati con il Programma d'armamento 1998 e sono utilizzati ogni giorno per trasportare truppe e materiale. Sono anche a disposizione per appoggiare le autorità civili (ad es. per impieghi antincendio o per impieghi di ricerca e di salvataggio) e per il movimento militare della pace (ad es. in Kosovo). Un Cougar, utilizzato per il trasporto di VIP, non sarà sottoposto al programma di mantenimento del valore, poiché deve soddisfare altri requisiti.

Il mantenimento del valore comprende un nuovo sistema di autoprotezione con capacità ampliate, nuove radio di bordo e un sistema di identificazione amico-nemico di ultima generazione; inoltre sarà integrata la capacità di svolgere procedure di avvicinamento con supporto satellitare. I nove elicotteri saranno dotati di un nuovo sistema di allarme anticollisione e di un visore



Cougar

integrato nel casco nonché di diverse altre funzionalità; in questo modo il Cougar sarà ampiamente uniformato al Super Puma. Contemporaneamente al mantenimento del valore, gli elicotteri saranno anche sottoposti a una revisione totale. Grazie a questi miglioramenti sarà possibile ampliare la gamma degli impieghi del Cougar in caso di cattivo tempo e di voli in un contesto caratterizzato da minacce particolari.

# Vestiario ed equipaggiamento modulari

Investimenti: 377 milioni di franchi

Acquisto: dal 2020

Durata di utilizzazione: almeno fino al 2047

**Dal 2022 l'attuale vestiario da combattimento individuale sarà sostituito da un nuovo sistema modulare di vestiario ed equipaggiamento.**

Il vestiario da combattimento attuale è stato introdotto nell'esercito negli anni 1990. I materiali utilizzati corrispondono allo standard tecnologico di allora (ad es. per quanto riguarda la traspirabilità e la protezione dalle intemperie). Inoltre, la durata di utilizzazione e il periodo di garanzia dei giubbotti di protezione stanno giungendo al termine. Il vestiario e l'equipaggiamento proposti sono caratterizzati da un'elevata modularità di tutti i componenti e faciliteranno ai militari l'adempimento dei compiti.

Fino all'introduzione del vestiario modulare, prevista dal 2022, i militari continueranno a essere equipaggiati con il vestiario da combattimento attuale. Per coprire il fabbisogno dei prossimi anni saranno necessari acquisti successivi dell'attuale vestiario, che saranno sollecitati tramite il credito «Equipaggiamento e fabbisogno di rinnovamento». Determinati componenti del vestiario da combattimento attuale continueranno a essere impiegati provvisoriamente anche dopo l'introduzione del vestiario e dell'equipaggiamento modulari.

Il vestiario e l'equipaggiamento modulari sono stati provati dalla truppa. In tale



Il nuovo equipaggiamento in prova presso la truppa

occasione tutti i componenti erano in tinta unita, ma al momento dell'introduzione per la maggior parte dei componenti sarà utilizzato un nuovo motivo mimetico. Con il credito d'impegno sollecitato potranno essere equipaggiati 100 000 militari. Nell'ambito del progetto d'acquisto sarà inoltre procurata anche una protezione balistica individuale per ogni militare. Il vestiario e l'equipaggiamento costeranno circa 3000 franchi a persona; la protezione balistica rappresenta circa la metà di tali costi. L'acquisto sarà oggetto di un bando di concorso nel 2020.

# Credito quadro per acquisti successivi

Investimenti: 100 milioni di franchi

Acquisto: 2019–2024

**Con il credito quadro per acquisti successivi saranno colmate lacune in materia di equipaggiamento e quindi migliorata la prontezza dell'esercito.**

Con l'USEs si intende migliorare la prontezza dell'esercito, il quale dovrà essere in grado di chiamare in servizio, equipaggiare e impiegare rapidamente grandi contingenti di truppe in caso di eventi non prevedibili e improvvisi, ad es. catastrofi naturali o minacce terroristiche persistenti. A tal fine sarà reintrodotta un sistema di mobilitazione per l'intero esercito. Affinché le formazioni possano essere mobilitate nel tempo richiesto, l'esercito deve disporre di materiale in quantità sufficienti.

Nel 2016 le Camere federali hanno già approvato un credito di 100 milioni di franchi per l'acquisto successivo di oggetti d'equipaggiamento. Il credito quadro di 100 milioni di franchi sollecitato con il presente messaggio sarà impiegato per altri complementi dell'attuale equipaggiamento delle truppe: per l'ambito «efficacia nell'impiego» si tratta di diverse armi (ad es. fucili d'assalto da 5,6 mm 07, mitragliatrici da 12,7 mm, fucili da 8,6 mm per tiratori scelti e armi multiuso da 40 mm); per l'ambito «mobilità» si tratta di altri autocarri 6x6; per l'ambito «capacità di condot-



Costruzione di linee

ta» si tratta di ulteriore materiale per la costruzione di linee; per l'ambito «appoggio e capacità di resistenza» si tratta di equipaggiamenti sanitari supplementari per i sanitari d'unità e di materiale sanitario per l'approvvigionamento di base della truppa; per l'ambito «protezione delle proprie forze» si tratta di piastre balistiche per i giubbotti di protezione già esistenti e per quelli proposti nel quadro del progetto d'acquisto «vestiario ed equipaggiamento modulari» nonché di elementi per la protezione di opere, in particolare per l'appoggio a favore delle autorità civili.

# Crediti quadro per il materiale dell'esercito 2018

Il Consiglio federale sollecita un credito complessivo di 742 milioni di franchi per il materiale dell'esercito 2018. Il credito complessivo è composto da tre crediti quadro: uno per la progettazione, il collaudo e la preparazione dell'acquisto (PCPA), uno per l'equipaggiamento e il fabbisogno di rinnovamento (E&FR) e uno per le munizioni per l'istruzione e la gestione delle munizioni (MI&GM).

I crediti quadro sono crediti d'impegno con facoltà delegata di specificazione. Il Consiglio federale o l'unità amministrativa può, nell'ambito dell'obiettivo delineato dall'Assemblea federale, liberare singoli crediti d'impegno sino all'importo del credito stanziato. È già disponibile una pianificazione degli acquisti previsti, mentre la specificazione dettagliata verrà presentata in un secondo momento. La facoltà di specificazione verrà delegata al DDPS. La pianificazione sarà presentata alle Commissioni della politica di sicurezza e alle Commissioni delle finanze.

	in mio. fr.
<b>Crediti quadro</b>	<b>742</b>
Progettazione, collaudo e preparazione dell'acquisto (PCPA)	150
Equipaggiamento e fabbisogno di rinnovamento (E&FR)	420
Munizioni d'istruzione e gestione delle munizioni (MI&GM)	172
<b>Credito complessivo</b>	<b>742</b>

# Progettazione, collaudo e preparazione dell'acquisto (PCPA)

Investimenti: 150 milioni di franchi

**Con il credito quadro saranno finanziati la progettazione, il collaudo e la preparazione dell'acquisto di progetti d'armamento (studi, prototipi, prove tecniche, prove presso la truppa ecc.)**

Salvaguardia della sovranità sullo spazio aereo e difesa aerea: nella prima metà degli anni 2020 è previsto il mantenimento del valore dell'elicottero leggero da trasporto e addestramento EC635. L'obiettivo consiste nel poter continuare a impiegare l'EC635 fin oltre la metà degli anni 2030 dopo aver attuato le misure di mantenimento del valore.

Capacità al suolo: per poter continuare a utilizzare il carro armato granatieri 2000 è necessario adottare misure di mantenimento del valore a partire dal 2020. Grazie a tali misure il carro armato potrà continuare a essere impiegato fino negli anni 2030. Inoltre, l'equipaggiamento di misurazione degli obiettivi e di osservazione per l'appoggio di fuoco indiretto alle medie distanze, rilevante ai fini della sicurezza, giungerà al termine della sua durata di utilizzazione nel 2024 e determinate munizioni dovranno essere sostituite (cartucce nebbiogene 7,6 cm 95) o acquistate (munizioni multiuso per il carro armato da combattimento 87 Leopard). Inoltre, tra il 2024 e il 2028 i mezzi informatici e di comunicazione di entrambi i centri d'istruzione al combattimento giungeranno al termine della loro durata di utilizzazione.



Carro armato granatieri 2000

Telecomunicazioni dell'esercito: tra il 2018 e il 2022 molti sistemi informatici e di comunicazione dell'esercito giungeranno al termine della loro durata di utilizzazione e dovranno essere sostituiti. Al centro di questo rinnovamento vi è anche una cyberdifesa efficace. Con il Programma d'armamento 2015 è stata autorizzata una prima fase di acquisti per il rinnovo dei sistemi di telecomunicazione dell'esercito. Altre fasi d'acquisto sono previste a partire dall'inizio degli anni 2020. Ora è necessario avviare in particolare l'acquisto di apparecchi a onde direttive e radio ad alta frequenza nonché quelli della rete integrata di telecomunicazioni militari.

# Equipaggiamento e fabbisogno di rinnovamento (E&FR)

Investimenti: 420 milioni di franchi

**L'esercito ha un continuo fabbisogno ordinario di equipaggiamento e di rinnovamento. Con il credito quadro verrà soddisfatto questo fabbisogno di materiale.**

Il credito quadro per l'equipaggiamento e il fabbisogno di rinnovamento (E&FR) rappresenta una quota significativa delle spese d'armamento. Occorre ad esempio approntare l'equipaggiamento personale e l'armamento dei militari. Inoltre occorre provvedere a sostituzioni e acquisti successivi di materiale dell'esercito già introdotto. A ciò si aggiunge la garanzia della prontezza all'impiego tecnica del materiale dell'esercito (servizio delle modifiche). Nell'E&FR rientrano anche i primi acquisti di materiale dell'esercito di importanza finanziaria se-

condaria, quali protezioni laser per gli equipaggi di aeromobili, macchine da cantiere, componenti per hardware e software di sistemi già in uso e materiale d'istruzione vario nonché gli acquisti per equipaggiare gli impianti di condotta classificati e i sistemi di guerra elettronica.

Con il credito E&FR 2018 sarà, tra l'altro, sostituita una prima parte degli apparecchi radio Polycom attualmente impiegati nell'esercito. In Svizzera Polycom è la rete radio di sicurezza capillare delle autorità e delle organizzazioni di salvataggio e di sicurezza. Inoltre, presso l'aerodromo di Locarno sarà installato un sistema di sorveglianza dello spazio aereo per il traffico aereo.

# Munizioni d'istruzione e gestione delle munizioni (MI&GM)

Investimenti: 172 milioni di franchi

**Ogni anno l'esercito ha bisogno di munizioni per l'istruzione e per gli impieghi. Con il credito quadro si coprirà il fabbisogno ordinario.**

In tempo di pace le munizioni vengono impiegate essenzialmente per l'istruzione. Le munizioni utilizzate devono essere continuamente sostituite, mentre è necessario gestire, procedere alla revisione e in alcuni casi alla liquidazione delle scorte di munizioni. Con il credito MI&GM verrà coperto il fabbisogno ordinario.

La maggior parte del credito quadro verrà utilizzato per acquistare munizioni per le armi personali: cartucce 5,6 mm per fucile e cartucce 9 mm per pistola. Saranno successivamente acquistate cartucce 7,5 mm per fucile nonché cartucce perforanti ad abbandono di involucro 30 mm e cartucce multiuso per il carro armato granatieri 2000 nonché granate d'esercizio per il lanciamento da 8,1 cm. Altre parti del credito quadro saranno destinate alla revisione di munizioni, allo smaltimento e alla liquidazione di munizioni e materiale dell'esercito.



# Programma degli immobili del DDPS 2018

Con il Programma degli immobili del DDPS 2018 il Consiglio federale sollecita un credito complessivo di 463 milioni di franchi, composto da sei crediti d'impegno specificati singolarmente e da un credito quadro.

	in mio. fr.
<b>Crediti d'impegno specificati singolarmente</b>	<b>278</b>
Sostituzione dell'infrastruttura di terra per la radiocomunicazione aeronautica	53
Risanamento e rafforzamento di un impianto militare	39
Payerne VD, ristrutturazione dell'hangar 4 dell'aerodromo	27
Drognens FR, ampliamento e ristrutturazione della piazza d'armi, 1 <sup>a</sup> tappa	40
Wangen a. A. BE, ulteriore sviluppo della piazza d'armi	89
Sempione VS, ampliamento dell'infrastruttura d'istruzione	30
<b>Credito quadro</b>	<b>185</b>
<b>Credito complessivo</b>	<b>463</b>

# Sostituzione dell'infrastruttura di terra per la radiocomunicazione aeronautica

Investimenti: 53 milioni di franchi

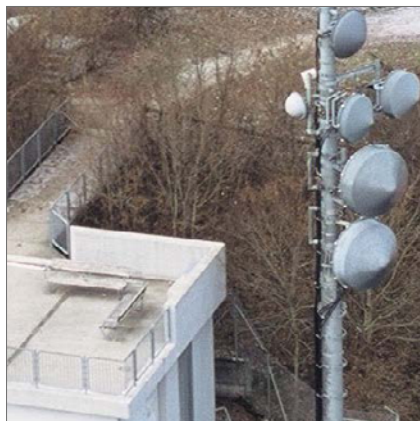
Realizzazione: 2019–2025

Durata di utilizzazione: almeno 25 anni

**La necessità di sostituire il sistema di terra per la radiocomunicazione aeronautica impone anche l'adeguamento edile tecnico di impianti ed edifici.**

Con il Programma d'armamento 2018 il Consiglio federale sollecita la sostituzione del sistema di terra per la radiocomunicazione aeronautica. Ciò impone anche l'adeguamento dell'infrastruttura. Sono necessarie misure edili e tecniche su 25 ubicazioni di proprietà del DDPS e su nove ubicazioni in affitto. Una parte delle misure necessarie riguarda impianti difficilmente accessibili e può essere realizzata insieme a progetti già approvati quali il rafforzamento della protezione dei nodi di rete o gli interventi di rimessa in efficienza.

Dalle nove ubicazioni in affitto risultano spese di affitto e d'esercizio supplementa-



Infrastruttura di terra per la radiocomunicazione aeronautica (immagine simbolo)

ri pari a 1,2 milioni di franchi l'anno; i costi energetici rappresentano circa la metà di tali costi.

# Risanamento e rafforzamento di un impianto militare

Investimenti: 39 milioni di franchi

Realizzazione: 2019–2024

Durata di utilizzazione: almeno 25 anni

**Un impianto classificato sarà adeguato ai nuovi requisiti.**

L'impianto militare da risanare è stato costruito a metà del secolo scorso. Diverse installazioni tecniche, in particolare nell'ambito della protezione antincendio, non sono al passo con lo stato della tecnica e non sono più conformi alle norme in vigore. Alcuni pezzi di ricambio per gli impianti della domotecnica non sono più disponibili. Nel corso del

risanamento le dimensioni verranno ridotte in base alle necessità di spazio future e l'impianto verrà adeguato alle esigenze della Rete di condotta Svizzera (rafforzamento dei nodi di rete), del sistema di terra per la radiocomunicazione aeronautica e di Florako.

Il risanamento, la riduzione della superficie e la separazione dell'utilizzazione civile e militare consentono di ridurre le spese d'esercizio di circa 0,2 milioni di franchi l'anno.

## Payerne VD, ristrutturazione dell'hangar 4 dell'aerodromo

Investimenti: 27 milioni di franchi

Realizzazione: 2019–2020

Durata di utilizzazione: almeno 25 anni

**L'hangar 4 dell'aerodromo di Payerne sarà risanato e ampliato per consentire il servizio di polizia aerea 24 ore su 24.**

L'aerodromo di Payerne è la principale base d'impiego delle Forze aeree e la base principale per garantire il servizio di polizia aerea 24 ore su 24. La prontezza all'impiego della polizia aerea verrà costantemente ampliata fino alla fine del 2020. A partire da quel momento due aerei saranno pronti all'impiego 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno. Questo netto potenziamento della prontezza all'impiego richiede adeguamenti e ampliamenti a livello infrastruttu-

rale nei settori della preparazione e della manutenzione dei velivoli nonché l'impiego di un maggior numero di meccanici e tecnici di aeromobili per garantire i tre turni. Per soddisfare le esigenze l'hangar 4 deve essere risanato e ampliato.

A causa dell'ampliamento della superficie, a partire dal momento in cui l'hangar 4 sarà pronto nel 2021, le spese d'esercizio aumenteranno di circa 0,4 milioni di franchi l'anno. Allo stesso tempo le spese per l'elettricità si ridurranno di circa 0,1 milioni di franchi l'anno grazie all'installazione dell'impianto solare.

# Drogens FR, ampliamento e ristrutturazione della piazza d'armi, 1<sup>a</sup> tappa

Investimenti: 40 milioni di franchi

Realizzazione: 2019–2022

Durata di utilizzazione: almeno 35 anni

**La piazza d'armi di Drogens sarà ampliata affinché, dopo la chiusura della piazza d'armi di Friburgo, possa alloggiare un maggior numero di militari.**

La piazza d'armi di Drogens è impiegata soprattutto dalla scuola circolazione e trasporto della Formazione d'addestramento della logistica. L'infrastruttura edile della piazza d'armi è in buono stato e presenta potenzialità di alloggio supplementari e di ampliamento, al contrario della piazza d'armi di Friburgo, che sarà quindi chiusa a medio termine. La scuola di rifornimento/restituzione, che al momento si trova a Friburgo, verrà trasferita a Drogens, la cui capacità di alloggio deve essere portata a 1400 posti letto, con un aumento di 590 unità. Anche le capacità in termini di sussistenza e istruzione devono essere adeguate all'aumento dell'occupazione. In futuro l'istruzione di tiro avverrà esclusivamente sulla piazza di tiro di proprietà federale di Montagne de Lussy; le sedi esterne di Chésopelloz, Moncor e Schiffenen potranno quindi essere chiuse.

Con il Programma degli immobili del DDPS 2021 è previsto un ulteriore progetto di ampliamento. Sulla piazza d'armi di Drogens verrà realizzata una nuova costruzione del valore di 50 milioni di franchi per sostituiri-



Nuova costruzione a Drogens (modello)

re le infrastrutture d'istruzione che necessitano di un risanamento nelle sedi esterne di Romont, Corbières e Belfaux. Le sedi esterne saranno in seguito abbandonate o destinate a un altro utilizzo.

Dopo la realizzazione della prima tappa della ristrutturazione e dell'ampliamento della piazza d'armi di Drogens, i costi d'esercizio per un periodo di utilizzo di 35 anni potranno essere ridotti di 35 milioni di franchi rispetto al mantenimento dello status quo. Per la città di Friburgo l'area della caserma che si libererà presenta un interessante potenziale per lo sviluppo della città.

# Wangen a. A. BE, ulteriore sviluppo della piazza d'armi

Investimenti: 89 milioni di franchi

Realizzazione: 2019–2024

Durata di utilizzazione: almeno 35 anni

**L'obsoleta infrastruttura della caserma della piazza d'armi di Wangen a. A. sarà adeguata all'incremento dell'occupazione e alle mutate esigenze.**

Sulla piazza d'armi di Wangen a. A. sono stazionate le scuole reclute e le scuole sotterrifici delle truppe di salvataggio nonché una compagnia della scuola reclute circolazione e trasporto della Formazione d'addestramento della logistica. Una compagnia, al momento stazionata provvisoriamente presso gli alloggi comunali di Kirchberg BE, verrà trasferita a Wangen a.A., la cui occupazione da parte della truppa raggiungerà i 1070 militari, con un aumento di 336 persone. Di conseguenza sarà necessario ampliare le capacità di occupazione della piazza d'armi per l'alloggio, la sussistenza e l'istruzione. Le infrastrutture della caserma destinate all'alloggio, alla sussistenza, alla teoria e all'amministrazione sono state costruite nel 1971 e necessitano di un'importante rimessa in efficienza. In quanto parte integrante del concetto del servizio sanitario dell'esercito, l'attuale infermeria verrà sostituita da un centro medico regionale (CMR) e sarà quindi possibile trasformare le attuali infermerie delle piazze d'armi della regione in ambulatori nettamente più piccoli e senza letti.

Rinunciando alla realizzazione del CMR, per soddisfare nella regione interessata gli standard di cura vigenti i costi d'esercizio annui aumenterebbero di 2 milioni di



Nuova costruzione a Wangen a. A. (modello)

franchi. L'attuazione del concetto sanitario dell'esercito e l'entrata in funzione del nuovo CMR consentono per contro di ridurre di circa 0,3 milioni di franchi l'anno i costi d'esercizio nella regione servita dal CMR. Lo spostamento a Wangen a.A. della compagnia alloggiata a Kirchberg consente inoltre di ridurre di 0,4 milioni di franchi l'anno gli attuali i costi per l'alloggio.

Dopo il 2022 si prevede di rinnovare e ampliare le infrastrutture logistiche della sede esterna di Wangen a.A. investendo circa 150 milioni di franchi. La sede esterna fornisce supporto alle truppe del Comando Istruzione in tutte le questioni inerenti alla logistica sia nell'ambito dell'istruzione che nell'ambito dell'impiego.

# Sempione VS, ampliamento dell'infrastruttura d'istruzione

Investimenti: 30 milioni di franchi

Realizzazione: 2019–2023

Durata di utilizzazione: almeno 35 anni

**L'ampliamento dell'infrastruttura sul Sempione consentirà di ottimizzare l'istruzione dei gruppi d'artiglieria.**

La piazza di tiro Sempione è la più importante piazza di tiro per l'istruzione di reparto dell'artiglieria. È l'unica che consente di sparare a lunga distanza e con la maggior parte delle tipologie di munizioni di artiglieria. Con l'USEs i gruppi di artiglieria passano da tre a quattro batterie e di conseguenza sono necessarie infrastrutture supplementari.

Inoltre, in futuro i veicoli potranno essere riparati sul posto. Sarà ristrutturato l'edificio destinato agli alloggi, sarà costruito un nuovo edificio d'esercizio, saranno realizzate ulteriori postazioni di tiro e l'impianto di rifornimento per gli elicotteri delle Forze aeree sarà spostato al di fuori della zona di protezione della natura.

L'ampliamento dell'infrastruttura consentirà di risparmiare costi d'esercizio pari a circa 0,2 milioni di franchi l'anno.

## Credito quadro

Investimenti: 185 milioni di franchi

Realizzazione: 2019–2023

**Il credito quadro comprende i progetti non specificati singolarmente che comportano uscite inferiori a 10 milioni di franchi.**

### **Studi e progettazioni (40 mio. fr.):**

servono ad assicurare la pianificazione dei futuri programmi degli immobili. La fase di pianificazione comprende l'elaborazione delle specificazioni e dei calcoli necessari, tutte le prestazioni di progettazione e il calcolo dei crediti d'impegno.

### **Ampliamenti e acquisti di immobili (60 mio. fr.):**

questa parte del credito quadro è destinata ad ampliamenti di minore entità e acquisti di immobili necessari in virtù di cambiamenti di utilizzazione, nuovi dimensionamenti o

esigenze in seguito ad acquisti di materiale d'armamento.

### **Misure di mantenimento del valore (70 mio. fr.):**

questa parte del credito quadro è destinata all'ammodernamento di immobili, all'attuazione di misure stabilite dalla legge (ad es. misure di protezione contro il rumore) o a risanamenti energetici.

### **Altri scopi (15 mio. fr.):**

questa parte del credito quadro è destinata, tra l'altro, all'arredamento e all'ampliamento di oggetti locati, a contributi d'investimento a infrastrutture utilizzate in comune con terzi (ad es. strade e funivie) oppure per danni non assicurati a costruzioni e impianti del DDPS.

# Messa fuori servizio di sistemi d'arma 2018

La legge militare, adeguata in vista dell'USEs, prevede che il Consiglio federale sottoponga all'Assemblea federale la messa fuori servizio o la liquidazione di grandi sistemi d'arma. Con il Messaggio sull'esercito 2018, per la prima volta il Consiglio federale propone la messa fuori servizio di sistemi d'arma o di loro parti non più necessari: 27 dei 53 aerei da combattimento F5-Tiger rimanenti, l'artiglieria di fortezza, obici blindati che non sono stati sottoposti a programmi di mantenimento del valore (obici blindati non in configurazione WE), veicoli cingolati da trasporto e cacciacarri.

Tutti questi sistemi avrebbero soltanto un'efficacia limitata in un conflitto armato oppure non sono più compatibili con l'attuale dottrina dell'esercito. Non è prevedibile una loro riattivazione, nemmeno a lungo termine. Generano costi d'esercizio inutili e, prima di una eventuale riattivazione, richiederebbero comunque costosi risanamenti o modernizzazioni. Per liberare risorse finanziarie sufficienti per gli investimenti è necessaria una messa fuori servizio completa di sistemi e infrastrutture non più necessari. In tal modo è possibile ridurre le spese d'esercizio e investire le risorse in rinnovamenti necessari.

## Messe fuori servizio

---

Parti della flotta di aerei da combattimento F-5 Tiger

---

Artiglieria di fortezza

---

Obici blindati non in configurazione WE e veicoli cingolati da trasporto

---

Cacciacarri

---

# Parti della flotta di aerei da combattimento F-5 Tiger

Messa fuori servizio: dal 2019

**Saranno messi fuori servizio 27 dei 53 F-5 Tiger ancora disponibili e non più impiegati.**

Gli F-5 Tiger sono stati acquistati con i Programmi d'armamento 1976 e 1981. Possono decollare e atterrare di notte e in caso condizioni meteorologiche avverse, ma a causa dei sensori e dell'armamento di cui dispongono il loro impiego per la salvaguardia della sovranità sullo spazio aereo è possibile soltanto di giorno e in buone condizioni di visibilità. Di conseguenza, possono essere impiegati soltanto in misura limitata per il servizio di polizia aerea e non sono più impiegabili per la difesa aerea. In caso di combattimento aereo contro un avversario dotato di velivoli moderni non avrebbero alcuna possibilità di successo.

Attualmente le Forze aeree dispongono ancora di 53 dei 110 velivoli acquistati a suo tempo, quattro dei quali sono già stati consegnati a collezioni storiche. Altri 23 F-5 Tiger sono già disattivati ed è possibile rinunciarvi, poiché con il prolungamento della durata di utilizzazione degli F/A-18, questi ultimi rimarranno in servizio fino al 2030 e potranno quindi garantire la protezione dello spazio aereo fino all'acquisto di nuovi aerei da combattimento. Tuttavia, a tal fine occorrerà sgravare gli F/A-18 dai compiti secondari. Ciò sarà possibile se alcuni degli aerei da combattimento F-5 Tiger continueranno a essere impiegati come velivoli di servizio (velivoli bersaglio, voli di prova, «sparring partner» per il combatti-



F-5E/F Tiger

mento aereo ecc.) e, in misura limitata, per il servizio di polizia aerea. Undici dei restanti 26 F-5 Tiger rimangono a disposizione della Patrouille Suisse.

Gli F-5 Tiger di cui è prevista la messa fuori servizio saranno per quanto possibile venduti. Vi sono già acquirenti interessati, poiché anche altre Forze aeree o organizzazioni utilizzano gli F-5 Tiger come velivoli di servizio. Grazie alla messa fuori servizio prevista a partire dal 2019 potranno essere risparmiate spese annue pari a 0,6 milioni di franchi per il personale e per beni e servizi per le superfici di parcheggio e i lavori di controllo periodici.

[Dossier Protezione dello spazio aereo](#)



# Artiglieria di fortezza

Messa fuori servizio: 2019–2024

**L'artiglieria di fortezza era orientata alla minaccia dei tempi della Guerra fredda. Con il mutamento della situazione di minaccia ha perso importanza sul piano della politica di sicurezza e militare.**

La concezione relativa all'artiglieria di fortezza si fondava su un sistema di postazioni di sbarramento, opere minate, rifugi protetti e posti d'osservazione scaglionati in profondità. Per l'esercizio di questo sistema erano necessari grandi effettivi di truppe. Il sistema era orientato alla difesa da un massiccio attacco di formazioni corazzate del Patto di Varsavia. Dopo la fine della Guerra fredda, già con la riforma Esercito 95 sono stati messi fuori servizio tutti i mezzi dell'artiglieria di fortezza, eccettuati i cannoni di fortezza Bison e i lanciamine di fortezza da 12 cm, i quali saranno ora sgomberati, mentre la relativa infrastruttura sarà alienata o sgomberata e chiusa.

La difesa si basa attualmente su forze mobili e opta per un approccio che prevede l'impiego di formazioni su misura in qualsiasi momento e in qualsiasi luogo, ciò che non è possibile con sistemi d'arma fissi. Inoltre, le moderne armi di precisione e a lunga gittata hanno fortemente ridimensionato l'utilità delle fortificazioni. Dal 2012 non esistono più truppe in grado di utilizzare l'artiglieria di fortezza.



Cannone di fortezza Bison

I circa 650 oggetti (lanciamine di fortezza, cannoni Bison, rifugi ecc.), da anni sottoposti soltanto a una manutenzione minima, non sono più pronti all'impiego. Per il loro mantenimento sarebbero necessarie misure edilizie, di gestione, organizzative e tecnico-addestrative che comporterebbero investimenti per circa 250 milioni di franchi. La spesa unica per la messa fuori servizio ammonta a 25 milioni di franchi ed è necessaria per motivi inerenti alla responsabilità del proprietario. Le spese d'esercizio per l'artiglieria di fortezza rimanente possono essere ridotte da 2 a meno di 0,5 milioni di franchi annui.

# Obici blindati non in configurazione WE e veicoli cingolati da trasporto

Messa fuori servizio: 2019–2021

**162 obici blindati e 58 veicoli cingolati da trasporto non più impiegati saranno messi fuori servizio.**

Con i Programmi d'armamento 1968, 1974, 1979 e 1988 sono stati acquistati 581 obici blindati e 283 veicoli cingolati da trasporto. Successivamente, 133 obici blindati sono stati sottoposti a un programma di mantenimento del valore. Un veicolo cingolato da trasporto è stato trasformato in veicolo cingolato antincendio, mentre altri 286 obici blindati e 164 veicoli cingolati da trasporto sono stati venduti o smaltiti. Una parte di loro è stata cannibalizzata oppure attribuita ai beni culturali. 162 obici che non sono stati sottoposti a un programma di mantenimento del valore (ossia obici blindati non in configurazione WE) e 58 veicoli cingolati da trasporto saranno messi fuori servizio a partire dal 2019. Sono già disattivati, poiché non sono più di nessuna utilità per l'esercito.

Con l'USEs sussistono ancora quattro gruppi d'artiglieria, che possono essere completamente equipaggiati con 96 obici blindati WE. Altri 37 obici blindati WE coprono il fabbisogno in materia d'istruzione, la riserva per il mantenimento della prontezza del materiale a livello logistico e la riserva tec-



Obice blindato

nica. Dei veicoli cingolati da trasporto rimanenti, 48 sono impiegati per l'istruzione e altri 12 servono per la riserva per il mantenimento della prontezza del materiale a livello logistico e la riserva tecnica.

I sistemi che dovranno essere messi fuori servizio saranno venduti o smaltiti. In tal modo sarà possibile risparmiare spese per il personale e per beni e servizi pari a 0,9 milioni di franchi l'anno. Le risorse che si libereranno saranno utilizzate per la manutenzione di altri sistemi.

# Cacciacarri

Messa fuori servizio: 2023–2025

**106 cacciacarri non più impiegati saranno messi fuori servizio. Essi hanno raggiunto il limite della durata di utilizzazione.**

L'acquisto di 310 cacciacarri 90, missili compresi, è stato deciso con il Programma d'armamento 1986. Successivamente, 40 sono stati trasformati in veicoli sanitari e 160 in veicoli di comando che continueranno a essere impiegati. Due veicoli accidentati sono stati liquidati e altri due sono stati venduti. Otto sono previsti per collezioni storiche. I 98 cacciacarri rimanenti sono impiegati nei battaglioni d'esplorazione.

Dopo 30 anni d'impiego i cacciacarri hanno raggiunto il limite della durata di utilizzazione ed è sempre più difficile acquistare pezzi di ricambio. I rimanenti 106 cacciacarri saranno quindi messi fuori servizio a partire dal 2023 unitamente ai relativi sistemi, ossia missili, simulatore ecc. I veicoli saranno smaltiti in modo da recuperare pezzi di ricambio per la flotta rimanente di Piranha.



Cacciacarri

A fronte delle spese di smaltimento uniche, pari a 5,5 milioni di franchi, vi saranno risparmi annui pari a 2,5 milioni di franchi a livello di esercizio e di manutenzione, nonché per le munizioni d'esercizio.

A soldier in a dark uniform and beret is walking through a forest, carrying a rifle. The scene is backlit by sunlight filtering through the trees, creating a hazy, golden atmosphere. The soldier is positioned on the left side of the frame, moving towards the right. The forest floor is covered with dry leaves and rocks. A large tree trunk is visible on the right side of the image.

**Impressum:**

**Editore**

Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport DDPS, febbraio 2018

**Redazione**

Comunicazione DDPS

**Layout**

Centro dei media elettronici CME  
81.002i 02.2018 130

**Immagini**

© DPPS

**Internet**

Informazioni e il messaggio sull'esercito 2018 sono disponibili all'indirizzo: [www.ddps.ch/me18](http://www.ddps.ch/me18)